

COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

Monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

PIAO 2025/2027

Verbale numero 1 del 14 -01. 2026

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Segretario generale, dott.ssa Antonella Annecchiarico

PREMESSO che:

il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064, Allegato n. 1), articola in quattro macro fasi il processo di prevenzione e contrasto della corruzione:

- l'analisi del contesto, sia interno che esterno all'ente di riferimento;
- la valutazione del rischio di corruzione;
- il trattamento del rischio, mediante l'individuazione e la programmazione delle misure di contenimento e contrasto;
- il "monitoraggio" e "riesame" delle singole misure e del sistema nel suo complesso; il Paragrafo n. 3, della Parte II del PNA 2019 (pag. 20), in materia di "programmazione del monitoraggio del PTPCT", prevede che allo scopo di "disegnare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione" sia necessario che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza "individui un sistema di monitoraggio sia sull'attuazione delle misure, sia con riguardo al medesimo PTPCT".

PREMESSO, inoltre, che:

il PIAO 2025-27 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale ed è pubblicato in amministrazione trasparente.

Ai fini del monitoraggio, i funzionari responsabili hanno il dovere disciplinare di collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e di fornire ogni informazione che lo stesso ritenga utile;

Tutto ciò richiamato e premesso

il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza avvia la sessione del monitoraggio dell'attuazione e dell'idoneità delle misure programmate nel PTPCT/PIAO per l'anno 2025

Trasparenza

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016:

"La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

MONITORAGGIO: il sottoscritto ha verificato le pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Comune. I dati, le informazioni ed i documenti principali richiesti dal "decreto trasparenza" risultano parzialmente pubblicati ed accessibili a chiunque.

Nel mese di luglio 2025 il Nucleo di valutazione ha proceduto alla rilevazione sugli obblighi per la trasparenza effettuata alla data del 31 maggio 2025. Dalla griglia compilata sono emerse integrazioni da fare che sono state quasi sistematate

Si sta provvedendo a chiedere alla software house una architettura maggiormente accessibile agli operatori e per l'inserimento dei dati.

Formazione in tema di anticorruzione

La formazione finalizzata a prevenire e contrastare fenomeni di cattiva amministrazione è strutturata su due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

ATTUAZIONE: la formazione è programmata per tutti i dipendenti ed è in corso di svolgimento. I livelli formativi sono stati rilevati anche attraverso un percorso di accompagnamento al cambiamento avviato nel 2025 e si sta lavorando sulle carenze rilevate. Per quanto riguarda la formazione dei responsabili agli stessi è stato chiesto di partecipare al corso organizzato da UPEL Milano. Tale formazione viene erogata attraverso una piattaforma on line. Inoltre è in programma nel mese di gennaio 2026 un percorso formativo sulle novità in tema di Piao (3 giornate a partire dal 21.01) a cura di Sistema Susio.

Al termine dei corsi dovrà essere rilasciata apposita attestazione di partecipazione e di superamento del test finale per ogni singolo dipendente di inviare via email direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

IDONEITA': la misura è obbligatoria, ed è idonea.

Codice di comportamento

Il comma 3 dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione".

ATTUAZIONE è in corso di aggiornamento. Vengono emanate linee guida e l'UPD, figura terza in stretta collaborazione con il RPCT, partecipa alla definizione dei doveri del codice e della corrispondenza tra infrazioni e sanzioni disciplinari

IDONEITA': la misura è idonea.

Criteri di rotazione del personale

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione del criterio della rotazione perché non esistono figure professionali perfettamente fungibili.

In ogni caso, da dieci anni, vengono adottate misure di prevenzione molto stringenti, attraverso la collaborazione fra i tre comuni della segreteria convenzionata (Boffalora S.T. Marcallo, Ossona). A implementazione degli atti già adottati, riguardanti le aree, tecniche servizi alla persona e la sostituzione reciproca dei responsabili finanziari fra Boffalora S/T e Marcallo con Casone (con provvedimento del Rpct, o con convenzione), a partire dal 2025 è stata approvata una convenzione fra il Comune di Marcallo con Casone e il Comune di Ossona per l'utilizzo condiviso di personale dipendente ai sensi dell'art. 23 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, nell'ambito del processo di MONITORAGGIO E CONTROLLO CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE. Con questo atto si è reso più stringente e specialistico il sistema dei controlli e in particolare il controllo di gestione partendo dalla piena accessibilità delle informazioni economico-finanziarie e delle relative ricadute su tutti gli atti di programmazione e controllo, partendo dal sistema implementato

del Comune di Marcallo con Casone, la cui responsabile dell'area programmazione e controllo è stata individuata come supporto al RPCT.

E' previsto che la responsabilità dei procedimenti sia sdoppiata su più dipendenti del medesimo ufficio, in modo da avere un doppio controllo: da una parte il dipendente che istruisce il procedimento e dall'altra il responsabile di settore che procede alla firma del provvedimento finale. Questo vale per l'assunzione delle determinazioni, affidamenti diretti, acquisti di beni e servizi, per i provvedimenti di concessione di benefici economici.

ATTUAZIONE: la misura è attuata secondo le modalità sopra indicate e costantemente monitorata.

IDONEITA': la misura è idonea.

Disciplina degli incarichi non consentiti ai dipendenti

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina del d.lgs. 39/2013, dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 60 del DPR 3/1957.

L'ente intraprende da sempre adeguate iniziative (direttive al personale e comunicazioni anche a mezzo email interne da parte del RPCT) per dare conoscenza al personale dell'obbligo di astensione, delle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e dei comportamenti da seguire in caso di conflitto di interesse.

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata mediante indicazioni operative fornite dal Segretario comunale ai responsabili di settore.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea

Attribuzione degli incarichi dirigenziali

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina recata dagli articoli 50 comma 10, 107 e 109 del TUEL e dagli articoli 13 – 27 del d.lgs.165/2001 e smi.

Inoltre, l'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità.

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata con direttive al personale da parte del RPCT.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro

L'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Attuazione: ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma

del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi.

IDONEITA': la misura sarà così ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi con i controlli sulle dichiarazioni.

Controlli sull'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici

Vi sono condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

MISURA: ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

ATTUAZIONE: la misura viene attuata acquisendo agli atti le dichiarazioni dei dipendenti autorizzati alla partecipazione a commissioni o concorsi presso altri e rilasciando apposito provvedimento autorizzativo da parte del Segretario o suo delegato comunale.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

La legge 30 novembre 2017, numero 179, reca le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata ma non risulta pervenuta alla data odierna alcuna segnalazione. Sono in corso le verifiche per dare applicazione alle linee guida ANAC, approvate con delibera n. 311 del 12 luglio 2023, emanate in attuazione del D.Lgs. n. 24 /2023 che recepisce la Direttiva UE2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea

Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti e rispetto dei criteri cronologici

Il rispetto delle tempistiche e dei cronologici nelle istruttorie e nei pagamenti è oggetto di attività di monitoraggio costante a cura dell'area programmazione e controllo

MISURA: Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato formalmente nell'ambito del controllo di gestione

ATTUAZIONE: la misura viene attuata come indicato.

IDONEITA': la misura è idonea.

Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti

Taluni parametri di misurazione dei termini procedurali sono utilizzati per finalità di valutazione della performance dei responsabili e del personale dipendente.

ATTUAZIONE: La misura viene attuata mediante verifiche formali in sede di gare o di stipula dei contratti. In ogni caso tutti i Responsabili sono in costante monitoraggio su eventuali situazioni a rischio che potrebbero palesarsi anche solo nei contatti con i soggetti esterni.

IDONEITA': la misura è idonea. Non sono state segnalate criticità.

Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del vigente Regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990 e viene richiesta un'istruttoria "rafforzata". Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione deve essere approvato dall'organo collegiale e prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente", oltre che all'albo online e nella sezione "determinazioni/deliberazioni".

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata come indicato.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea

Riduzione delle asimmetrie informative, analisi di mercato, corretta definizione dei bisogni e motivazione degli atti

Tale combinazione di misure, di carattere generale, si ritiene di fondamentale importanza, al fine di: rendere trasparente l'azione amministrativa

motivare, comunicare e rendicontare le scelte

evitare spreco di risorse pubbliche

evitare l'assunzione di atti formalmente legittimi, ma carenti da un punto di vista dell'efficacia, efficienza, economicità

La misura viene attuata spesso con un confronto ex ante con il segretario o con più funzionari, anche di altri enti.

IL PRESENTE VERBALE viene inviato al Sindaco, al Presidente del nucleo di valutazione, alle EQ e ne viene chiesta la pubblicazione in amministrazione trasparente

IL SEGRETARIO GENERALE/RPCT
DOTT.SSA ANTONELLA ANNECCHIARICO